

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 21 MARZO 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di martedì ventuno del mese di marzo, alle ore 18.10 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 18.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera, Maselli, Palazzo, Righini e Schiboni.*

Sono collegate in videoconferenza: *la Vicepresidente e gli Assessori Regimenti e Rinaldi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 77

OGGETTO: Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del “Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e successive modifiche e integrazioni, concernente “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 gennaio 2023 n. 8 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Iannini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Programmazione Economica” a decorrere dal 1° febbraio 2023;

PRESO ATTO del verbale dell’Ufficio Centrale Regionale presso la Corte di Appello di Roma del 2 marzo 2023, acquisito con nota prot. n. 242578 del 3 marzo 2023, con il quale Francesco Rocca è stato proclamato eletto Presidente della Regione Lazio;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 del 12 marzo 2023 avente ad oggetto “XII Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio”;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e ss.mm.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l’articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come successivamente sostituito dall’articolo 1, comma 66, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020 e modificato dall’art.1, lettera b, comma 809 della legge 30 dicembre 2020, n.178, che dispone l’assegnazione in favore delle Regioni a statuto ordinario, per il periodo 2021-2034, di contributi per investimenti;

VISTO il “Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana” della Regione Lazio, in attuazione dell’articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., approvato inizialmente con la deliberazione di Giunta Regionale n.748 del 27 ottobre 2020 e successivamente modificato con le deliberazioni di Giunta Regionale nn. 986/2020, 157/2021, 47/2022, 189/2022, 776/2022 e 1179/2022;

VISTE:

- la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.29, pubblicata nella G.U. n.198 del 19 agosto 2021, recante “Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio”;
- la delibera CIPESS 3 novembre 2021, n.66, pubblicata nella G.U. n.302 del 21 dicembre 2021, recante “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Assegnazione risorse al Contratto istituzionale di sviluppo aree sisma (articolo 1, comma 191, legge n. 178 del 2020)”;
- la delibera CIPESS 22 dicembre 2021, n.79, pubblicata nella G.U. n.72 del 26 marzo 2022, recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”;
- la delibera CIPESS 15 febbraio 2022, n.1, pubblicata nella G.U. n.129 del 6 giugno 2022, recante “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;
- la delibera CIPESS 2 agosto 2022, n.33, pubblicata nella G.U. n.262 del 9 novembre 2022, recante “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Assegnazione risorse al contratto istituzionale di sviluppo Roma”;

VISTO il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n.101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, ed in particolare l’art.2 che prevede l’incremento della dotazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021-2027, al fine di accelerare la capacità di utilizzo delle risorse e di realizzazione degli investimenti del PNRR, destinate a diverse tipologie di intervento (rete di interconnessione nazionale dell’istruzione, risanamento urbano, miglioramento della qualità dell’aria, ecc.);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2021 recante “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi per la realizzazione di interventi di sostegno alle attività economiche finalizzati a contrastare fenomeni di deindustrializzazione per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023” a valere sul fondo per la realizzazione dei medesimi interventi;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n.178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, ed in particolare:

- l’art.1, comma 194 relativo al Fondo per la ricerca, il trasferimento tecnologico e la formazione universitaria nelle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche, interessate dagli eventi sismici del 2016;
- l’art.1, comma 200 relativo al Fondo di sostegno ai comuni marginali, finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;

VISTO il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n.233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, che all’art.23 prevede l’utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, su richiesta delle Regioni interessate, per il

cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE+ della programmazione 2021-2027;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 *“Un nuovo orizzonte del progresso socio-economico – linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2021, n. 170 *“Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRsvS) “Lazio, regione partecipata e sostenibile”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 550 *“Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020)”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 996 *“Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”*;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 997 *“PR FESR Lazio 2021-2027. Adozione del documento di aggiornamento “Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 271, *“Approvazione contributo della Regione Lazio al Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2022”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2022, n. 835 *“Preso d’atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” - CCI 2021IT05SFPR006 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 950 *“Preso d’atto della Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”. CCI 2021IT16RFPR008”*;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 14 febbraio 2022 con cui, preso atto dell’intesa del 2 febbraio 2022 sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, è approvata la tabella che stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Operativo Nazionale finanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027 tra lo stato e le Regioni e le Province autonome per le priorità 1,2,3,4 e per l’Assistenza Tecnica;

CONSIDERATO che la ripartizione delle risorse assegnate allo Stato e alle singole Regioni dovrà essere definita nell’ambito dell’Accordo multiregionale non ancora stipulato, ma che la Commissione politiche agricole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 10 novembre 2022 ha approvato la tabella di riparto contenente il dettaglio delle risorse assegnate alle singole Regioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2022 n. 783 *“Assegnazione delle risorse FEASR alla Regione Lazio per le politiche di sviluppo rurale, proiezioni di spesa e definizione del Documento Programmatorio dello Sviluppo rurale (DPSR) 2023-2027”*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 4 gennaio 2023, n. 6 “*Approvazione del Documento di Sintesi per l'integrazione tra le Misure di Adattamento ai cambiamenti climatici e la Strategia di sviluppo sostenibile denominato: "Strategia di Sviluppo Sostenibile: il contributo dell'Adattamento ai cambiamenti climatici"*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2023 n. 15 “*Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 febbraio 2023, n. 58 “*Programmazione unitaria 2021-2027. Aggiornamento della tavola di sintesi di ricognizione del quadro programmatico unitario adottato dalla Regione Lazio per il periodo 2021-2027 e individuazione della governance multilivello per la realizzazione degli interventi*”;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 4 della legge regionale n.11 del 12 agosto 2020, il Documento Strategico di Programmazione (DSP), definisce le linee di indirizzo della programmazione regionale per l’intera durata della legislatura ed in particolare fornisce:

- a) l’analisi dei principali fattori strutturali dello sviluppo regionale;
- b) l’indicazione delle macro-aree di intervento degli obiettivi e delle azioni previsti dalle linee di indirizzo programmatiche;
- c) l’indicazione dei piani e dei programmi funzionali alla realizzazione della programmazione regionale;
- d) l’indicazione dei fabbisogni finanziari necessari al raggiungimento degli obiettivi programmati ed il quadro finanziario per la relativa copertura;

CONSIDERATO altresì che ai sensi del citato art. 4 il DSP è approvato dalla Giunta regionale, con propria deliberazione, entro sessanta giorni dalla data di proclamazione del Presidente della Regione ed è trasmesso entro dieci giorni al Consiglio regionale;

RITENUTO pertanto di approvare il “Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 – Anni 2023-2028” allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate

1. di approvare, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale n.11 del 12 agosto 2020, il “Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 – Anni 2023-2028” allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere, entro dieci giorni dall’approvazione, la presente Deliberazione al Consiglio regionale, in ottemperanza a quanto disposto dal secondo comma del predetto art. 4.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale dell’Amministrazione.